

Direzione del corso

Adelina Adinolfi, ordinario di Diritto dell'Unione europea, Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Firenze, cattedra Jean Monnet "Judicial and constitutional evolution of EU Law and its impact on national legal systems".

Docenti

Prof.ssa Adelina Adinolfi; Prof. Avv. Remo Caponi; Prof. Avv. Massimo Condinanzi; Prof. Avv. Filippo Donati; Prof. Giorgio Gaja; Prof. Avv. Roberto Mastroianni; Prof. Girolamo Strozzi; Prof. Avv. Antonio Tizzano; Prof. Nicolò Trocker.

Con il patrocinio

dell'Ordine degli avvocati di Firenze

Con la collaborazione

- della Fondazione per la Formazione Forense dell'Ordine degli Avvocati di Firenze
- del CSM - Ufficio dei referenti per la formazione decentrata Distretto della Corte di Appello di Firenze.

Segreteria amministrativa e ufficio di riferimento per l'invio delle domande:

Presidenza della Facoltà di Giurisprudenza
tel. 055.4374041/4055; e-mail: segreteria.corsi@giuris.unifi.it

Obiettivi formativi

Il corso, rivolto a magistrati, avvocati e praticanti avvocati, si propone di fornire adeguati strumenti di conoscenza delle norme dell'Unione europea al fine di consentirne la corretta interpretazione e applicazione nell'ordinamento italiano.

Periodo di svolgimento

Marzo - Maggio 2009

Posti disponibili

Min. 25 max. 60. Qualora pervenga un numero di domande superiore ai posti disponibili si procederà alla selezione attraverso la valutazione dei *curricula*. Saranno riservati 5 posti a magistrati nel quadro delle iniziative di formazione decentrata previste dal Distretto della Corte di Appello di Firenze.

Titoli di accesso

Laurea in Giurisprudenza (Laurea o D.U. ai sensi del previgente ordinamento, Laurea specialistica ai sensi del D.M 509/99, Laurea magistrale).

Scadenza per la presentazione delle domande:

Le domande dovranno pervenire **entro il 31 gennaio 2009** a mezzo raccomandata A.R. La busta sul lato fronte dovrà recare la dicitura «DOMANDA CORSO DI PERFEZIONAMENTO: L'APPLICAZIONE DELLE NORME DELL'UNIONE EUROPEA NEL PROCESSO ITALIANO». Il modulo per l'iscrizione è disponibile nel sito <http://www.giuris.unifi.it> (sezione "studenti", paragrafo "dopo la laurea").

Crediti formativi

-Crediti formativi universitari: 2.
-Crediti per gli avvocati: la partecipazione al corso consente l'attribuzione dei crediti formativi di cui al Regolamento 14.11.2007 del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze in ragione di un credito per ogni ora di effettiva presenza.

Sede del corso

Polo delle Scienze Sociali - Facoltà di Giurisprudenza
Via delle Pandette, 35 (Edificio D4) - 50127 Firenze

Quota di iscrizione

€ 300,00 (oltre marca da bollo di euro 14,62 da apporre sulla domanda e sull'attestato di frequenza).

Il corso, rivolto a magistrati, avvocati e praticanti avvocati, si propone di rispondere alla diffusa esigenza di aggiornamento in merito al diritto dell'Unione europea, determinata dalla sempre maggiore rilevanza delle norme comunitarie nell'ordinamento nazionale e dagli sviluppi recenti della giurisprudenza della Corte di giustizia.

Tale esigenza interessa sia l'individuazione delle fonti normative comunitarie e la loro interpretazione, sia l'accertamento delle interrelazioni tra di esse e le norme interne, sia anche l'ambito degli strumenti di tutela delle persone rispetto alle violazioni di obblighi posti dal diritto europeo. Il corso tende a fornire ai partecipanti, benché in un numero ridotto di incontri, gli strumenti tecnici di base necessari a consentire la corretta interpretazione ed applicazione delle norme comunitarie nel processo italiano. Saranno privilegiati gli aspetti di maggiore rilevanza pratica per gli operatori del diritto, quali gli effetti di direttive inattuate e il risarcimento dei danni causati dall'inadempimento di obblighi comunitari, l'incidenza delle fonti normative europee rispetto alle regole processuali nazionali, il rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia delle Comunità europee.

Coerentemente con gli obiettivi pratici del corso, sarà dato ampio spazio all'esame diretto della giurisprudenza, sia comunitaria sia nazionale.

Sono previsti cinque seminari, nonché un'esercitazione finale avente ad oggetto la redazione di un'apposita istanza difensiva e di un'ordinanza di rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia.



Università degli Studi di Firenze

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

CORSO DI PERFEZIONAMENTO E SPECIALIZZAZIONE

L'APPLICAZIONE DELLE NORME DELL'UNIONE EUROPEA NEL PROCESSO ITALIANO

A. A. 2008-2009

Con il patrocinio

del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze

Con la collaborazione del



CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA
Ufficio dei referenti per la formazione decentrata
Distretto della Corte di Appello di Firenze

e della



FONDAZIONE per la
FORMAZIONE FORENSE
dell'ORDINE degli
AVVOCATI di FIRENZE

Lunedì 23 marzo 2009
ore 15-18,30

Le fonti normative dell'Unione europea.

Prof. Girolamo Strozzi

(Ordinario nell'Università di Firenze)

e

Prof. Avv. Roberto Mastroianni

(Ordinario nell'Università di Napoli "Federico II").

Lunedì 30 marzo 2009
ore 15-18,30

I rapporti tra norme dell'Unione europea e norme interne: l'orientamento della Corte di giustizia e della Corte costituzionale italiana.

Prof. Giorgio Gaja

(Ordinario nell'Università di Firenze)

e

Prof. Avv. Filippo Donati

(Ordinario nell'Università di Firenze).

Lunedì 6 aprile 2009
ore 15-18,30

Le azioni per il risarcimento dei danni prodotti da violazioni del diritto dell'Unione europea.

Prof. Avv. Massimo Condinanzi

(Ordinario nell'Università di Milano)

e

Prof. Avv. Remo Caponi

(Ordinario nell'Università di Firenze).

Lunedì 20 aprile 2009
ore 15-18,30

Diritto dell'Unione europea e norme processuali nazionali.

Prof. ssa Adelina Adinolfi

(Ordinario nell'Università di Firenze)

e

Prof. Nicolò Trocker

(Ordinario nell'Università di Firenze).

Lunedì 4 maggio 2009
ore 14-17,30

Corte di giustizia e giudizio nazionale.

Prof. Avv. Antonio Tizzano

(Ordinario nell'Università di Roma "La Sapienza", giudice della Corte di giustizia delle Comunità europee).

Lunedì 11 maggio 2009
ore 15-18,30

Esercitazione: il ruolo del giudice e dell'avvocato nel rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia delle Comunità europee.